



Stato al 01.01.2015

---

## **Introduzione del nuovo modello di presentazione dei conti armonizzato («MPCA2»)**

### **Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi**

---

Secondo le osservazioni della Sorveglianza dei prezzi, in passato le presentazioni contabili fornivano solo di rado un quadro reale e trasparente della situazione finanziaria, soprattutto nei settori dell'approvvigionamento e dello smaltimento. Una presentazione del patrimonio e del debito fedele alla realtà è tuttavia una condizione indispensabile per poter fissare tasse eque. Il Sorvegliante dei prezzi esorta i Cantoni e i Comuni ad approfittare di questo adeguamento delle norme contabili per migliorare ulteriormente la trasparenza e per consentire una determinazione delle tariffe e degli emolumenti in base ai costi effettivi.

Le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi relative al passaggio al MPCA2 per servizi quali l'approvvigionamento idrico o lo smaltimento delle acque di scarico sono riassunte qui di seguito.

- Le iscrizioni all'attivo dei beni amministrativi devono essere ammortizzate in modo lineare in base al loro valore storico su una durata di utilizzazione più realistica possibile.
- Bisogna evitare di contabilizzare ammortamenti supplementari.
- Gli ammortamenti devono essere contabilizzati a partire dall'inizio dell'utilizzazione dell'impianto.
- I fondi non edificati non devono essere ammortizzati.
- In caso di rivalutazione dei beni amministrativi al momento del passaggio al MPCA2, le riserve costituite devono essere individuate e vanno utilizzate unicamente per compensare l'aumento delle spese d'ammortamento dovuto all'incremento del valore degli attivi. Inoltre, l'aumento dei fondi propri conseguente alla rivalutazione dei beni amministrativi non deve essere remunerato.
- In caso di sussidiamento di un nuovo investimento, l'attivo del bilancio deve contenere l'importo lordo dell'investimento finanziato dal contributo, mentre il passivo deve contenere il contributo all'investimento in quanto impegno finanziario a lungo termine.
- Va fatto ricorso ai prefinanziamenti soltanto se gli ammortamenti effettivi sono inferiori agli ammortamenti teorici calcolati con il metodo lineare sui valori storici e se i fondi propri, osservabili attraverso una presentazione trasparente della realtà economica, si situano a un livello molto basso.
- I prestiti erogati al Comune da fondi speciali devono essere remunerati allo stesso tasso dei prestiti contratti dal medesimo.
- Il riequilibrio delle perdite deve essere assorbito in primo luogo da una diminuzione del capitale proprio. Una volta esaurita questa fonte, il disavanzo può essere compensato attraverso la sua iscrizione nel preventivo su periodo di almeno cinque anni.